



**Coord. Nazionale
Penitenziari**

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 633

All.

25.06.2004

**pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria**

**e, p.c. dott. Gaspare Sparacia
Direttore Generale
del Personale e della
Formazione del DAP**

Oggetto: Provvedimenti di mobilità Direttori C2.

Recentemente sono stati emanati alcuni provvedimenti di mobilità per Direttori di istituto penitenziario C2.

Nei provvedimenti emanati pare, peraltro, che ci si riferisca ad un accordo intercorso con le Organizzazioni Sindacali. È opportuno chiarire che, almeno per quanto concerne questo Coordinamento e CGIL, CISL e SAG-UNSA, mai c'è stato consenso per tale movimentazione.

Il piano di mobilità così concepito, per di più, oltre a creare estremo disagio ai diretti interessati, generando altrettanto disagio nelle sedi cedenti, è oltremodo dannoso tenuto conto di quanto si sta delineando nel tavolo di confronto tecnico sulla revisione dell'ordinamento all'ARAN. Sulla base delle ipotesi, infatti, anche per il personale con posizione C2 sarà possibile conferire incarichi di reggenza negli istituti penitenziari per cui ci sarebbe un evidente ritorno economico, oltre che di posizione, che renderebbe la movimentazione più logica e funzionale.

Per quanto accennato, si invita la S.V. a voler assumere ogni iniziativa di competenza affinché la questione sia riconsiderata anche attraverso il confronto con le OO. SS. e, nelle more, i provvedimenti di mobilità vengano quantomeno sospesi.

Nell'attesa di un cortese ed urgentissimo riscontro, distinti saluti.


**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**